



Prot. N. (1) 1/2022

Gerusalemme, 1 gennaio 2022

Cari Fratelli e Sorelle,  
il Signore vi dia pace!

Papa Francesco col Motu Proprio *Aperuit Illis* del 30 settembre 2019, ha stabilito che «la III domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio» per «far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture, così come l'autore sacro insegnava già nei tempi antichi: *'Questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica'* (Dt 30,14)». (n. 15). Il Papa ha anche ricordato, con uno sguardo ecumenico in occasione dei 1600 anni dalla morte di S. Girolamo, che: «*La Bibbia è il libro del popolo del Signore che nel suo ascolto passa dalla dispersione e dalla divisione all'unità. La Parola di Dio unisce i credenti e li rende un solo popolo*» (n. 4).

Con questa ispirazione, negli anni scorsi, in più occasioni, semplici fedeli cattolici insieme a fratelli delle chiese riformate già si erano riuniti per leggere intere sezioni delle Sacre Scritture. Una pratica che ha preso ispirazione anche da quanto afferma il Concilio Vaticano II: «*La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della parola di Dio che del Corpo di Cristo...*» (Dei Verbum VI,21).

Quest'anno la nostra Chiesa di Gerusalemme, grata del dono di poter vivere in questa Terra Santa, da dove, come dice il profeta Michea: «*[...] uscirà la legge e [...] la parola del Signore*» (Michea 4,2), e dove «la Parola di Dio si è fatta carne e ha abitato fra noi» (Gv 1,14), accoglie l'invito del papa e propone, per quest'anno, la lettura integrale del Nuovo Testamento nella Terza domenica del Tempo Ordinario (23 gennaio) su tutto il territorio del Patriarcato (Palestina, Israele, Giordania e Cipro). Tutti sono invitati a concorrere: parrocchie, comunità religiose o di laici, gruppi giovanili, famiglie, singoli credenti, la partecipazione potrà essere fatta personalmente o comunitariamente, per la parte che ciascuno potrà dare e col tempo che ciascuno potrà avere.

Confidando nella grazia di Dio, spargeremo così sulla Terra Santa, e da qui sul mondo intero, «il seme incorruttibile della Parola...viva ed eterna» (1 Pt 1,23) autentico «aroma fragrante» che fa innamorare (Cant 1,3). Le diverse e necessarie indicazioni e istruzioni per aderire e partecipare concretamente a questa «domenica della Parola di Dio» saranno date a tutti nei prossimi giorni, attraverso una email che verrà creata appositamente per questo, e si troveranno inoltre su una pagina che sarà predisposta sul sito del Patriarcato Latino. Augurandovi un anno ricco dei frutti della Parola, invoco su ciascuno la Benedizione del Signore!



*Pierbattista Pizzaballa*  
†Pierbattista Pizzaballa  
Patriarca latino di Gerusalemme